

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 5/A18.000/534 in data 23.05.2019.

Modalità e criteri per la determinazione e concessione di finanziamenti ai sensi dell'art. 3 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019 destinati all'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e di Mompantero, in Città Metropolitana di Torino.

Il Presidente della Giunta Regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e di Mompantero, in Città Metropolitana di Torino
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 534 del 25 luglio 2018)

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 534 del 25 luglio 2018 recante "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei comuni di Bussoleno, Chianocco e di Mompantero, in Città Metropolitana di Torino;

visto l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza citata che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

dato atto che l'art. 2 della citata O.C.D.P.C. n. 534/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato individuando dei soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 riguardante i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;

vista la legge 30 dicembre 2018, n.145 recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018 la somma complessiva di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145" pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 Aprile 2019;

visto l'art. 1, comma 2 del Decreto citato il quale assegna al Commissario delegato € 1.473.684,36 per l'annualità 2019, € 1.657.894,91 per l'annualità 2020 e € 1.657.894,91 per l'annualità 2021 in riferimento all'evento meteorologico verificatosi il 7 giugno 2018 nei comuni di Bussoleno

Chianocco e Mompantero, in Città Metropolitana di Torino con lo scopo di attuare un piano di investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture;

tenuto conto che, ai sensi del citato Decreto gli investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n.558 del 15 novembre 2018;

dato atto che con note n. 5824/PRE del 18 marzo 2019 e n. 6899 /PRE del 22 marzo 2019 il Commissario delegato ha inviato al Dipartimento della protezione Civile il piano degli investimenti I stralcio per l'annualità 2019 così articolato:

- investimenti per il patrimonio pubblico di cui alla lettera d) dell'O.C.D.P.C. n. 534/2018 di importo di € 1.273.684,36 (interventi urgenti volti alla riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi e finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità)
- investimenti per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata di cui all'art.3 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 di importo di € 200.000,00;

preso atto della nota n° POST /16271 del 26 marzo 2019 del Capo del dipartimento della Protezione Civile che approva il I stralcio del piano degli investimenti;

vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 29 marzo 2019 di approvazione del piano degli investimenti I stralcio per l'annualità 2019;

visti gli artt. 3 e 5 del predetto DPCM 27 febbraio 2019 che dispongono in ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento stabilendo i beneficiari, le tipologie di danno ammissibile, le percentuali e i massimali dei finanziamenti concedibili;

dato atto che l'art. 5 del predetto Decreto dispone che i Commissari delegati provvedano, secondo i criteri e le modalità esplicitate nell'articolo 3, a definire con propri provvedimenti le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti anche mediante la predisposizione di appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata;

rilevato che la realizzazione dell'insieme degli investimenti volti ad incrementare la resilienza delle strutture private costituisce condizione necessaria per il superamento dell'emergenza attraverso l'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita;

dato atto che gli oneri connessi all'erogazione dei finanziamenti destinati all'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata, quantificati per l'anno 2019 in totali € 200.000,00, trovano copertura finanziaria nell'ambito dei fondi disponibili sulla contabilità speciale n° 6099 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte;

dato atto che per quanto riguarda l'approvazione dei criteri relativi all'assegnazione dei finanziamenti destinati all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e di Mompantero, in Città Metropolitana di Torino, di cui all'art. 4 del D.P.C.M 27 febbraio 2019, si fa rinvio a successivi provvedimenti commissariali;

ritenuto pertanto necessario approvare i criteri direttivi e le modalità per la determinazione e concessione dei finanziamenti destinati all'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata

come riportati nell'allegato A nonché gli allegati B, B1, B2, B3, B4, B5 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

DISPONE

Articolo 1

Sono approvati i criteri per la determinazione e concessione di finanziamenti ai sensi dell'art. 3 e 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 destinati all'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e di Mompantero, in Città Metropolitana di Torino come riportati nell'Allegato A nonché gli allegati B, B1, B2, B3, B4, B5 parti integranti e sostanziali del presente atto.

Articolo 2

I finanziamenti sono erogati ai Comuni previa presentazione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte attestante gli aventi diritto e gli importi risultanti dall'esito dell'istruttoria; gli stessi dovranno trasferire l'importo ai privati mediante bonifico bancario, ove possibile, in modo tale da preservare il requisito della tracciabilità dei pagamenti;

Articolo 3

La copertura finanziaria dei finanziamenti destinati all'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata è assicurata dai fondi disponibili sulla contabilità speciale n° 6099 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte;

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

LR/SMF

Sergio Chiamparino

Allegato

Criteria direttivi per la determinazione e concessione di finanziamenti destinati all'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 Giugno 2018 nei territori dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e Mompantero in Città Metropolitana di Torino.

1. Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei finanziamenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019

1.1 Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui al DPCM 27 febbraio 2019, (di seguito semplicemente DPCM) sono definite le seguenti disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, i termini e le modalità per la determinazione e concessione dei finanziamenti e per la presentazione della relativa domanda (Mod. B) rivolta esclusivamente all'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata danneggiate o distrutte in conseguenza dell'evento calamitoso per cui era già stata presentata la scheda B *“Riconoscimento del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato”*.

1.2 Fermo restando quanto specificamente previsto nei paragrafi seguenti, l'amministrazione comunale entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo (punto 6.1), provvede alla relativa istruttoria determinando con proprio provvedimento l'importo del finanziamento liquidabile.

1.3 A seguito del completamento dell'istruttoria, il Comune trasmette al Commissario delegato il provvedimento di approvazione corredato dall'elenco dei contributi liquidabili. Il Commissario a seguito dell'invio provvede ad erogare al Comune, in fasi successive, le somme destinate ai privati cittadini.

2. Finalità della domanda

2.1 I finanziamenti sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 e sono destinati a investimenti relativi:

- a) alla ricostruzione in sito delle abitazioni distrutte;
- b) alla delocalizzazione, previa demolizione delle abitazioni distrutte, costruendo o acquistando una nuova unità abitativa in altro sito della medesima Regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:
 - 1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti;
 - 2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;
- c) al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- d) al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di parti comuni di opere e impianti di edifici residenziali danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso.

2.2 Per le abitazioni danneggiate i finanziamenti di cui al precedente punto 2.1 sono concessi per i danni relativi a strutture ed impianti attestati nella perizia di cui al paragrafo 8. I finanziamenti sono riconoscibili anche per il ripristino delle parti comuni danneggiate di un edificio residenziale e per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificatamente nel computo

estimativo della perizia di cui al paragrafo 8. Le eventuali migliorie sono in ogni caso a carico dei beneficiari del finanziamento e devono essere specificatamente evidenziate nella predetta perizia.

3. Tipologie di interventi ammissibili e criteri per la relativa determinazione dei finanziamenti

3.1 Fatto salvo quanto previsto per le abitazioni distrutte, per quelle danneggiate i finanziamenti sono concessi per interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti finalizzati all'aumento di resilienza dell'unità immobiliare relativi a:

- 3.1.1 strutture portanti
- 3.1.2 impianti
- 3.1.3 finiture interne ed esterne
- 3.1.4 serramenti interni ed esterni
- 3.1.5 pertinenze
- 3.1.6 aree e fondi esterni

3.2 I finanziamenti di cui al presente punto sono concessi come di seguito indicato:

- a) Per gli investimenti relativi all'abitazione danneggiata:
 - I. all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata di cui al paragrafo 8, e comunque nel limite massimo di 150.000,00 euro;
 - II. all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario, il finanziamento è concesso fino al 50% del valore indicato nella perizia asseverata di cui al paragrafo 8, e comunque nel limite massimo di 150.000,00 euro;
 - III. alle parti comuni di un edificio residenziale, il finanziamento è concesso fino all'80% del valore indicato nella perizia asseverata di cui al paragrafo 8 se nell'edificio risulta, alla data dell'evento calamitoso, almeno un abitazione principale di un proprietario, ovvero, in caso contrario, fino al 50% del citato valore, e comunque nel limite massimo di 150.000,00 euro;
- b) per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e I.V.A), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori di ripristino dei danni agli immobili di cui alla perizia asseverata prevista al paragrafo 8, fermi restando i massimali ivi indicati.
- c) per l'abitazione distrutta o da ricostruire in sito o in caso di delocalizzazione, è concesso un finanziamento da determinarsi applicando, sul valore indicato nella perizia asseverata di cui al paragrafo 8, una percentuale:
 - i. fino all'80% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario e comunque nel limite massimo di 187.500,00 euro;
 - ii. fino all'50% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario e comunque nel limite massimo di 150.000,00 euro;
- d) per le spese di demolizione dell'immobile da ricostruire o delocalizzare è, inoltre, concesso un ulteriore finanziamento fino a 10.000,00 euro.

Per le abitazioni da delocalizzare di cui al punto 3.2 c) la demolizione delle stesse è condizione per l'accesso al finanziamento e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari.

I finanziamenti sono concessi entro i limiti percentuali specificati al punto 3.2, applicati sul minor valore tra quello indicato nella scheda B "*Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato*", di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.534 del 27 luglio 2018, e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 8. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti gli interventi siano stati eseguiti e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data gli interventi di ripristino siano stati eseguiti parzialmente si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia per quelli non ancora effettuati. Ad ogni modo, nei casi in cui gli interventi siano da realizzarsi in tutto o in parte il contributo sarà rideterminato dal Comune all'atto della verifica finale della spesa complessivamente sostenuta, ove questa risultasse di importo inferiore al predetto minor valore.

Qualora nella citata scheda B non sia stato indicato alcun importo per le ragioni di cui al paragrafo 9, le percentuali di cui al punto 3.2, fermi restando i massimali ivi indicati, si applicano, in caso di ricostruzione o costruzione in altro sito, sul minor valore tra l'importo del quadro economico di progetto e il costo effettivo e, in caso di acquisto di altra abitazione, sul prezzo indicato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto o, in mancanza di questi, nell'atto contenente la promessa di acquisto. In quest'ultimo caso il contributo è determinato in via provvisoria con riferimento al prezzo ivi indicato e viene determinato in via definitiva solo a seguito della trasmissione del contratto definitivo di acquisto. Il valore del finanziamento determinato in via definitiva non può, comunque, superare quello provvisorio.

4. Definizione di abitazione principale

4.1 Agli effetti del presente documento si intende:

- a) per abitazione principale del proprietario quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la sua residenza anagrafica ai sensi dell'art.43 del Codice Civile;
- b) per abitazione diversa da quella principale del proprietario :
 - b.1) quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.)
 - b.2) quella in cui alla data dell'evento calamitoso non era stabilita la residenza anagrafica né del proprietario né di un terzo.

5. Esclusioni

5.1 Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

- a) ad unità immobiliare di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinata alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinata a

- tale data all'uso abitativo se la proprietà di tale immobile faccia comunque capo ad un'impresa;
- b) alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;
 - c) ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - f) a beni mobili registrati;

6. Termini, luogo e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

6.1 I soggetti interessati, per accedere ai finanziamenti, devono presentare al Comune apposita domanda, utilizzando l'allegato (Mod. B) e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

6.2 Per i danni all'abitazione, la domanda di contributo è presentata dal relativo proprietario. Nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, utilizzando l'allegato (Mod.B2).

6.3 Qualora la scheda B *“Riconoscimento del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato”* sia stata presentata e sottoscritta, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc..), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo (Mod.B) unitamente alla dichiarazione di rinuncia del proprietario dell'abitazione (Mod.B3).

6.4 Per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale la domanda è presentata dall'amministratore condominiale allegando il verbale di assemblea condominiale o, in sua assenza, da un condomino su delega degli altri condomini utilizzando l'allegato (Mod.B4).

6.5 Alla domanda di finanziamento deve essere obbligatoriamente allegata la perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 8, da redigersi utilizzando l'allegato (Mod.B1). Il costo della perizia resta a carico del richiedente il finanziamento.

6.6 Nei casi di cui al paragrafo 9, alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia asseverata con apposito quadro economico di progetto se si ricostruisce in sito o si ricostruisce in altro sito mentre, se si acquista un'altra abitazione, oltre alla perizia asseverata deve essere allegato il contratto preliminare o definitivo di acquisto. In mancanza di contratto preliminare o definitivo deve essere allegata la promessa di acquisto.

6.7 La domanda può essere consegnata a mano al Comune, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.

6.8 Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il finanziamento davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga consegnata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente il finanziamento. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i

correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il finanziamento.

6.9 La domanda di finanziamento trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a.r. o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando a tal fine il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune tramite raccomandata a.r. o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

6.10 Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di finanziamento ed assicura in ogni caso la consultazione della presente ordinanza presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

7. Indennizzi assicurativi e contributi da altri enti pubblici

7.1 In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo si somma il finanziamento di cui al presente punto fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata. In tal caso il finanziamento è integrato con un ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente.

8. Perizia asseverata dal professionista incaricato

8.1 Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'allegato (Mod. B1), a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;

b) relativamente ai danni all'immobile ad uso abitativo:

- i. identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- ii. descrivere i danni all'immobile e descrivere nel dettaglio gli interventi da effettuare sulle opere e impianti, indicando le misure e/o quantità, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
- iii. attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera ii, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- iv. distinguere sia nel caso di cui alla lettera ii) che in quello di cui alla lettera iii) gli interventi ammissibili a finanziamento da quelli per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi non ammissibili;

- v. distinguere gli oneri per gli adeguamenti di legge, ammissibili a finanziamento, dalle eventuali miglorie comunque a carico del beneficiario;
 - vi. produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- c) relativamente ai danni agli impianti, fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione degli stessi, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti;
- d) per l'immobile da delocalizzare, attestare la necessità di demolire e procedere alla delocalizzazione dello stesso, sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;
- Oltre agli elementi di cui al presente articolo, la perizia asseverata deve contenere limitatamente all'unità immobiliare distrutta o danneggiata e destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario o di un terzo, l'indicazione dei vani catastali interessati.

9. Ulteriore documentazione da presentare in caso di ricostruzione in sito o in altro luogo dell'immobile distrutto o per l'acquisto di nuova abitazione

9.1 Limitatamente alle abitazioni distrutte o da delocalizzare, qualora nella scheda B non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute alla impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo, alla domanda di contributo, unitamente alla perizia asseverata, deve essere allegato:

- a) per le abitazioni ricostruibili in sito e per quelle da delocalizzare, tramite costruzione in altro sito, un apposito quadro economico di progetto redatto da un professionista abilitato ed iscritto all'apposito ordine;
- b) per le abitazioni da delocalizzare mediante acquisto di un'altra abitazione, il contratto preliminare o definitivo di acquisto o, in mancanza di questi, l'atto contenente la promessa di acquisto.

10. Trasferimento della proprietà dell'abitazione principale del proprietario o del terzo mediante atto

10.1 Il proprietario che dopo aver presentato la domanda di finanziamento, trasferisca la proprietà dell'abitazione decade dal finanziamento, fatto salvo quanto previsto al successivo punto.

10.2 Non determina la decadenza dal contributo il trasferimento:

- a) della proprietà al terzo titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc..) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità immobiliare la residenza anagrafica ai sensi dell'art.43 del codice civile;
- b) della nuda proprietà dell'abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto.;
- c) della proprietà a favore della persona residente anagraficamente ai sensi dell'art.43 del Codice Civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente abitazione principale anche del proprietario.

11. Successione nel finanziamento

1.1 In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento e prima dell'ultimazione degli interventi, il finanziamento è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

12. Controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

12.1 Il Comune procede al controllo delle domande ammissibili a finanziamento e provvede ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 20% delle domande, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Ulteriori controlli possono essere effettuati da parte delle strutture individuate dal Commissario delegato.

13. Termini per l'esecuzione degli interventi

13.1 Dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi:

- 18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati;
- 30 mesi per gli interventi di demolizione, ricostruzione o delocalizzazione dell'abitazione distrutta.

13.2 I termini di cui al precedente punto 13.1 possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento del Comune, da trasmettere alla Regione.



COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. B

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata

(art. 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019)

REGIONE PIEMONTE _____

EVENTI _____ **DAL** ___/___/___ **AL** ___/___/___

di cui all'Allegato A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 (G.U.R.I. del 03/04/2019 n. 79)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; mail _____

codice fiscale

in qualità di

- proprietario unico dell'abitazione
- comproprietario dell'abitazione [→Allegare mod. B2]
- locatario/comodatario/titolare di altro diritto reale di godimento [→Allegare mod. B3]
- condomino delegato da altri condomini per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale in cui non è stato nominato l'ammin. condominiale [→Allegare mod. B4]
- amministratore condominiale per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale [→Allegare verbale assemblea condominiale]
- proprietario dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'abitazione distrutta, danneggiata o allagata

C H I E D E**SEZIONE 2 Finalità della domanda**

- il finanziamento per la demolizione e ricostruzione in sito dell'abitazione distrutta
- il finanziamento per la delocalizzazione con costruzione in altro sito, previa demolizione dell'abitazione distrutta
- il finanziamento per la delocalizzazione con acquisto di nuova abitazione in altro sito, previa demolizione dell'abitazione distrutta
- il finanziamento per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dell'immobile danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso
- il finanziamento per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di parti comuni di opere e impianti di edifici residenziali danneggiati o distrutti a seguito dell'evento
- l'eventuale finanziamento per la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A**SEZIONE 3 Descrizione dell'unità immobiliare**

- che, alla data dell'evento calamitoso, l'unità immobiliare:

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____

2) e risultava

- abitazione principale del proprietario
- abitazione principale di un terzo a titolo di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto

reale di abitazione, uso), locazione o comodato.

Indicare i seguenti dati:

- Tipo di atto/contratto _____

(specificare se: locazione, comodato, usufrutto, ecc.)

Sottoscritto in data ___/___/___ Numero Repertorio _____

Registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____

_____, con N. Registro _____

- Dati del/i proprietario/i:

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Cognome _____ Nome _____

C.F.

- Dati del/i locatario/i, comodatario/i, usufruttuario/i, ecc.:

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Cognome _____ Nome _____

C.F.

- abitazione non principale
- parti comuni di un edificio residenziale, che includeva almeno un'abitazione principale di un proprietario

SI NO

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

- che, alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente

- che la stessa è stata:

- dichiarata inagibile dal ___/___/___ al ___/___/___;
- in parte (*specificare:* _____)
 - totalmente ed evacuata (indicare, se esistenti:
 - ordinanza di sgombero n. _____ del ___/___/___ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___;
 - sistemazione alloggiativa alternativa a spese:
 - dell'amministrazione comunale o di altro ente
 - proprie
 - del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) (*art. ___ OCDPC n. ___ del ___/___/___*))

- non evacuata;

- ed, inoltre, che la stessa è stata oggetto di allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

- SI
- NO

SEZIONE 5 Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione

- che, in caso di delocalizzazione e acquisto di una nuova abitazione:

l'unità immobiliare **acquistata** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____; il prezzo di acquisto riportato nel

contratto preliminare o definitivo di acquisto ammonta ad

€ _____ (**Totale D**) e che il contratto di cui sopra è stato

sottoscritto in data ___/___/___ al Numero Repertorio _____ ed

è stato registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell' Agenzia delle Entrate di

_____, con N. Registro _____.

che l'unità immobiliare **da acquistare** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____,

nel Comune di _____, Provincia di _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____ e che il prezzo di acquisto, riportato

nell'atto contenente la promessa di acquisto allegato, ammonta ad

€ _____ (**Totale D**).

SEZIONE 6 Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità

- Inoltre dichiara che:

1) l'unità immobiliare, alla data dell'evento calamitoso, era coperta da assicurazione

- SI NO

e l'indennizzo dell'assicurazione è già stato liquidato/in fase di liquidazione

- SI NO

per un importo pari a € _____

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

ed è stato versato l'importo di € _____, pari alla somma dei premi assicurativi del quinquennio precedente;

2) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento

presso altri enti pubblici:

- SI NO

- Indicare la denominazione dell'Ente _____
- Indicare il tipo di contributo richiesto _____

e il contributo è stato percepito

- SI NO

per un importo pari a € _____;

3) che l'unità immobiliare è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge;

4) che l'unità immobiliare è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e,

alla data dell'evento calamitoso, è stata oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente.

SEZIONE 7 Esclusioni

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'erogazione del finanziamento:
 - danni ad unità immobiliare di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinata alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinata a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tale immobile faccia comunque capo ad un'impresa;
 - danni alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;
 - danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - danni ai beni mobili registrati.

- Il sottoscritto dichiara di essere informato che la presente domanda è finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 3, del DPCM del 27 febbraio 2019, rivolta esclusivamente all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e che la compilazione nella sua interezza è presupposto indispensabile per l'ammissibilità al finanziamento.
- Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui sopra, nonché di eventuali finanziamenti previsti

all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Mod. B1: Perizia asseverata*
- Mod. B2: Delega dei comproprietari dell'abitazione distrutta/danneggiata ad un comproprietario**
- Mod. B3: Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare**
- Mod. B4: Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale**
- Verbale assemblea condominiale**
- Promessa di acquisto di altra abitazione (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra abitazione)**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico**
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata (Mod. B)

La domanda include 7 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi.

La presente domanda è riservata a misure per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019. Tali investimenti sono finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi di cui alla Tabella A del decreto sopra citato e non sono stati oggetto di finanziamento nelle delibere del consiglio dei Ministri del 21 e 22 dicembre 2018.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante può essere il proprietario dell'unità immobiliare oppure, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo, il conduttore o

beneficiario.

- In caso di immobile in comproprietà, allegare la “delega degli altri comproprietari” (Modulo B2).
- Per “altro diritto reale di godimento” si intendono: l’usufrutto e l’uso.
- In caso di “locatario”, “comodatario” o “titolare di altro diritto reale di godimento”, la domanda di finanziamento è presentata dall’usufruttuario/locatario/comodatario qualora quest’ultimo si accollì la spesa per i relativi danni o per i beni mobili distrutti o danneggiati di proprietà del medesimo. Allegare la “dichiarazione del proprietario dell’abitazione” (Modulo B3).
- In caso di condominio, il soggetto dichiarante può essere l’amministratore condominiale, se nominato (allegare il verbale dell’assemblea condominiale), ovvero un condomino delegato dagli altri soggetti aventi titolo (allegare la “delega dei condomini” - Modulo B4).
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le Società o Associazioni senza fine di lucro non aventi partita Iva o iscrizione alla camera del Commercio devono compilare il modulo B.
- Nel campo definito “mail”, è possibile inserire anche un indirizzo PEC (posta elettronica certificata).
- Per “beni mobili” si intendono gli arredi della cucina ed i relativi elettrodomestici e quelli della camera da letto irrimediabilmente danneggiati e non più utilizzabili o completamente distrutti a seguito dell’evento. Sono esclusi i beni mobili registrati, quali ad esempio i veicoli.

SEZIONE 2 – Finalità della domanda

- Non può essere presentata più di una domanda di finanziamento per lo stesso bene, anche se danneggiato da più eventi calamitosi.
- In caso di delocalizzazione, la demolizione dell’unità immobiliare è preconditione per l’accesso al finanziamento e sull’area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. L’acquisto o la costruzione di nuova abitazione in altro sito sono permessi solo nel territorio della medesima Regione.
- Gli importi massimi dei finanziamenti per gli investimenti sono riportati all’art. 3, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019.
- I beni mobili saranno eventualmente finanziati con separata disposizione di legge.

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Nel campo definito “abitazione principale del proprietario”, si intende quella in cui il proprietario aveva la residenza anagrafica alla data dell’evento calamitoso.
- Nel campo definito “abitazione principale di un terzo”, si intende quella in cui il terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell’evento calamitoso.
I dati relativi all’atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni all’abitazione principale del terzo (locatario/comodatario/usufruttuario), qualora il proprietario abbia compilato la dichiarazione di rinuncia al contributo.
- Nel campo definito “abitazione non principale”, si intende quella in cui né il proprietario né un terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell’evento calamitoso
- Per “parti comuni”, si intendono anche quelle di un edificio residenziale costituito, oltretutto da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “ristrutturata” si intende un immobile danneggiato dall’evento calamitoso, in cui in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire in parte o totalmente i lavori per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dello stesso.
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di

inagibilità o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco.

SEZIONE 5 – Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione

- In caso di delocalizzazione, se l'unità immobiliare è da acquistare allegare la promessa d'acquisto.
- Il **Totale D** va comunicato al perito incaricato per l'inserimento di tale importo nella tabella riepilogativa della sezione 10 della perizia asseverata (Mod. B1).

SEZIONE 6 – Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità

- Gli importi di cui ai punti 1), 2) vanno comunicati al perito incaricato per l'inserimento degli stessi nella tabella C) della rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento (Mod. B5).

SEZIONE 7 – Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

**PERIZIA ASSEVERATA
DEI DANNI SUBITI DALL'UNITÀ IMMOBILIARE**

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'unità immobiliare

FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'unità immobiliare danneggiata
- **SEZIONE 4** Descrizione del danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 5** Valutazione degli interventi necessari
- **SEZIONE 6** Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili
- **SEZIONE 7** Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili
- **SEZIONE 8** Eventuali note
- **SEZIONE 9** Alluvione
- **SEZIONE 10** Tabella riepilogativa
- Documentazione allegata
- Note esplicative sulla compilazione della perizia asseverata

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ___/___/___

codice fiscale

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da _____
(nome e cognome del committente)

in qualità di:

- proprietario comproprietario locatario/comodatario/titolare di altro diritto reale di godimento
- condomino delegato amministratore condominiale

di redigere una perizia asseverata relativa all'unità immobiliare nel seguito identificata per i danni connessi all'evento calamitoso _____ del ___/___/___.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare

- di avere effettuato in data ___/___/___, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4.
- che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/___ ed i danni subiti dall'unità immobiliare di cui alla presente perizia.

3.
.....
.....;

- è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- nel caso di condominio, è ubicata al piano/i _____ (*specificare il/i piano/i*);
- superficie residenziale (Su): mq _____;
- superficie non residenziale (Snr): mq _____;

- è composta dai seguenti vani catastali

tipologia	situato al piano
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

- è all'interno di un edificio residenziale

- SI NO

costituito da n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- la pertinenza dell'abitazione (*se presente*):

1. è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione

- SI NO

2. si configura come unità distinta rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione

3.4. Dichiarazione di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie

Il/La sottoscritto/a _____,
con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che l'unità immobiliare (abitazione o parti comuni dell'edificio residenziale) è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria, così come riscontrabile dal confronto tra lo stato legittimo e lo stato di fatto allegati.

Titolo abilitativo _____ conseguito in sanatoria, rilasciato da
n. prot. _____ del ____ / ____ / ____.

SEZIONE 4 Descrizione del danno subito dall'unità immobiliare

a) che l'unità immobiliare alla data della presente dichiarazione risulta:

- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente

b) che la stessa è stata oggetto di **allagamento** a seguito dell'evento calamitoso:

- SI l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)
- NO

c) che la stessa è stata oggetto di **frana** a seguito dell'evento calamitoso:

SI la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____
(mq)

NO

d) che i danni riguardano:

- l'abitazione

SI NO

- le parti comuni dell'edificio residenziale

SI NO

- le pertinenze, le aree e fondi esterni che contribuiscono alla resilienza delle strutture
dell'abitazione

SI NO

e) che i danni subiti da strutture, opere, impianti, pertinenze, aree e fondi sono in particolare i
seguenti:

- strutture portanti

- **impianti** (fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione degli impianti danneggiati,
anche con riferimento a documentazione tecnica ed amministrativa)

SEZIONE 5 Valutazione degli interventi necessari

- Dichiaro, altresì, che in relazione ai danni subiti a strutture, opere e impianti, ammissibili al finanziamento di cui all'art. 3, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:

- è necessario demolire e ricostruire l'immobile distrutto nello stesso sito [→ Sez. 5.A]
- è necessario delocalizzare, previa demolizione dell'abitazione distrutta, mediante
 - la ricostruzione in altro sito della medesima Regione [→ Sez. 5.A]
 - l'acquisto di una nuova unità immobiliare [→ Sez. 5.B]

se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile:

- in base ai seguenti piani di assetto idrogeologico/strumenti urbanistici vigenti al momento della ricostruzione:

-

-

-

- in base alle seguenti indagini conoscitive/studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile:

-

-

in conseguenza dei seguenti fattori di rischio esterni per i quali non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione degli stessi: _____

—

—

—

sono sufficienti interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere ed impianti dell'unità immobiliare

[→ Sez. 5.C]

SEZIONE 5.A Valutazione interventi di demolizione e ricostruzione

- che, relativamente agli interventi previsti per la **demolizione e ricostruzione** *nello stesso sito o in altro sito*:

- per quanto riguarda le opere di demolizione del fabbricato distrutto

- eseguite
- da eseguire

si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ (**Totale A**), I.V.A. inclusa al ____ %.

In particolare, la demolizione del fabbricato è stata/è necessaria per le seguenti ragioni:

—

—

- per quanto riguarda le opere di ricostruzione.

- eseguite
- da eseguire

si **ATTESTA** una spesa complessiva di € _____ (**Totale B**), IVA inclusa al ____ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato.

SEZIONE 5.B Valutazione interventi di demolizione e acquisto nuova unità immobiliare in caso di delocalizzazione

- che, relativamente al costo sostenuto/da sostenere per la **demolizione** dell'edificio distrutto e per l'**acquisto** di una nuova unità immobiliare:

- per quanto riguarda le *opere di demolizione del fabbricato distrutto*
 - eseguite
 - da eseguire

si **ATTESTA** una spesa pari ad € _____ (**Totale C**),

I.V.A. inclusa al ____ %.

In particolare, la demolizione del fabbricato è stata/è necessaria per le seguenti ragioni:

SEZIONE 5.C Valutazione interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell'unità immobiliare

- Dichiaro, altresì, che relativamente agli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti, **da eseguire/seguiti e fatturati** e finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare:

1. sono quelli riguardanti

- strutture portanti

- *da eseguire* _____

—

—

- *eseguiti e fatturati* _____

-

-

-

- impianti

- *da eseguire* _____

-

-

- *eseguiti e fatturati* _____

-

-

- finiture interne ed esterne

- *da eseguire* _____

-

-

- *eseguiti e fatturati* _____

—

- pertinenze

- *da eseguire* _____

—

—

- *eseguiti e fatturati* _____

—

—

- aree e fondi esterni

- *da eseguire* _____

- *eseguiti e fatturati* _____

- altri interventi strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti di cui sopra, ivi compresi i serramenti interni ed esterni, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare

- *da eseguire* _____

-

-

- *eseguiti e fatturati* _____

2. ai fini del rispetto della normativa _____ sono necessari i
seguenti **adeguamenti obbligatori** per legge:

- *da eseguire* _____

-

-

che comportano un costo stimato di € _____ oltre IVA al __%,
per un totale di € _____ (**Totale E**);

- *eseguiti e fatturati* _____

-

-

per un importo di € _____ oltre IVA al __%,
per un totale di € _____ (**Totale E1**);

3. sono previste/state effettuate le seguenti **migliorie** a carico del beneficiario:

- *da eseguire* _____

-

-
che comportano una spesa stimata di € _____ oltre IVA al __%,
per un totale di € _____ (**Totale F**);

- *eseguite* _____ e _____ *fatturate*

-

-
per un importo di € _____ oltre IVA al __%,
per un totale di € _____ (**Totale F1**);

4. che gli **interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ oltre IVA al __%, per un totale di € _____, con riferimento all'elenco prezzi della Regione/Provincia autonoma _____.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione/Provincia autonoma:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

5. che per gli **interventi eseguiti e fatturati** è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi, pertanto:

si conferma la congruità con il prezzo della Regione/ Provincia autonoma di cui sopra
(nel caso di congruità di TUTTE le spese);

si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo *(nel caso di incongruità di una o più spese);*

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di
€ _____ oltre IVA al ___%, per un totale di
€ _____;

6. che le **prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite**, ed obbligatorie ai sensi di legge,
consistono in _____

_____ ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad
€ _____;

7. **pertanto, i costi per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso, escluse le migliorie, ammontano complessivamente a € _____ oltre IVA al ___%, per un totale di € _____, di cui:**

- costi stimati per interventi da eseguire: € _____ (**Totale G**), inclusa IVA;
- costi sostenuti per interventi eseguiti: € _____ (**Totale G1**), inclusa IVA.

SEZIONE 6 Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili

- Dichiaro, altresì, relativamente ai danni subiti da strutture, opere e impianti, **diversi** da quelli descritti nella precedente sezione 4:

1. che sono quelli di seguito riportati:

- serramenti interni ed esterni _____

- beni mobili dei vani catastali principali (cucina, sala, camere) _____

- altro _____

—

2. che gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria da **eseguire/seguiti e fatturati** per i danni descritti sopra sono quelli di seguito riportati:

- serramenti interni ed esterni _____

- beni mobili non registrati dei vani catastali principali (cucina, sala, camere) _____

- altro _____

3. che gli interventi da eseguire, sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ oltre IVA al __%, per un totale di € _____ (**Totale H**), con riferimento all'elenco prezzi della Regione/Provincia autonoma _____.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione/Provincia autonoma:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____;

sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

4. che per gli interventi già eseguiti e fatturati è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le spese**);

si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (**nel caso di incongruità di una o più spese**);

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di

€ _____ oltre IVA al __%, per un totale di

€ _____ (**Totale HI**);

- Limitatamente all'unità immobiliare distrutta o danneggiata e destinata, alla data dell'evento calamitoso, a:

- abitazione principale del proprietario
- abitazione principale di un terzo a titolo di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso), locazione o comodato.

dichiara che sono stati allagati/distrutti i seguenti vani catastali principali:

- cucina (ubicata al piano _____);
- sala (ubicata al piano _____);
- n. _____ camera/e (ubicata/e al piano _____).

SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili

a) Si riporta nella tabella a seguire la quantificazione economica degli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria necessari per l'aumento del livello di resilienza dell'unità immobiliare e descritti nella sezione 5.C.

Tab. 1 – Quantificazione dei costi per gli interventi ammissibili a finanziamento

<i>Danni a:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Strutture portanti		
Impianti		
Finiture interne ed esterne		
Pertinenze		
Aree e fondi esterni		
Ripristini strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti, ivi compresi i serramenti, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)		
G) Totali costi stimati (inclusi adeguamenti obbligatori)		
G1) Totali costi sostenuti (inclusi adeguamenti obbligatori)		
1) TOTALE (G+G1) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

b) Si riporta nella tabella a seguire la ricognizione dei costi per gli interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria descritti nella sezione 6 e non ammissibili a finanziamento.

Tab. 2 – Ricognizione dei costi per gli interventi NON ammissibili a finanziamento

<i>Sostituzione o ripristino di:</i>	<i>Costo stimato (in €)</i>	<i>Costo sostenuto (in €)</i>
Serramenti interni ed esterni		
Beni mobili non registrati		
Altro		
H) Totali costi stimati		
H1) Totali costi sostenuti		
2) TOTALE (H +H1) € _____ (in lettere EURO _____)		

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA)

SEZIONE 9 Alluvione

In caso di **alluvione** compilare le seguenti informazioni:

a) l'origine dell'evento risulta essere:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Fluviale | <input type="checkbox"/> Altro (tra cui tsunami) |
| <input type="checkbox"/> Pluviale | <input type="checkbox"/> Origine dell'inondazione incerta |
| <input type="checkbox"/> Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento | <input type="checkbox"/> Acque sotterranee |
| | <input type="checkbox"/> Marina |

b) la caratteristica della piena è del tipo:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica | |
- L'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____

c) il meccanismo della piena è del tipo :

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/ restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |

d) l'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*)

- | | | |
|-----------------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> _____ m | <input type="checkbox"/> _____ m ² | <input type="checkbox"/> _____ ettari |
| <input type="checkbox"/> _____ km | <input type="checkbox"/> _____ km ² | <input type="checkbox"/> _____ numero di vittime |

SEZIONE 10 Tabella riepilogativa

Investimenti NON ANCORA EFFETTUATI		
Finalità dell'investimento	Descrizione spese	Importo (IVA inclusa) [€]
Demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito della medesima Regione.	Opere di demolizione (Totale A)	
	Opere di ricostruzione (Totale B)	
Delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato.	Opere di demolizione (Totale C)	
	Costo per l'acquisto (Totale D)	
Interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria dell'immobile.	Adeguamenti obbligatori per legge (Totale E)	
	Migliorie a carico del beneficiario (Totale F)	
	Interventi ammissibili (Totale G)	
	Interventi non ammissibili (Totale H)	
TOTALE		

Investimenti GIÀ EFFETTUATI		
Finalità dell'investimento	Descrizione spese	Importo (IVA inclusa) [€]
Demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito della medesima Regione.	Opere di demolizione (Totale A)	
	Opere di ricostruzione (Totale B)	
Delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato.	Opere di demolizione (Totale C)	
	Costo per l'acquisto (Totale D)	
Interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria dell'immobile.	Adeguamenti obbligatori per legge (Totale E1)	
	Migliorie a carico del beneficiario (Totale F1)	
	Interventi ammissibili (Totale G1)	
	Interventi non ammissibili (Totale H1)	
TOTALE		

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 3, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___/___/_____

Firma e timbro del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile (se già costruito o acquistato) (**)
- Quadro economico di progetto di cui alla sezione 5.A (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 5.C (**)
- Computo metrico estimativo di cui alla sezione 6 (**)
- Mod. B5: Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento (**)

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

Modulo B1 – Perizia asseverata

La perizia include 10 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del tecnico

• Per “altro diritto reale di godimento” si intendono: l’usufrutto e l’uso.

SEZIONE 3 – Identificazione dell'unità immobiliare danneggiata

- Per “abitazione” si intende una villetta indipendente o a schiera, un appartamento all'interno di un condominio o di un aggregato strutturale.
- Per “parte comune” si intende sale condominiali, scale, vano ascensore, vano tecnico, ecc., in relazione allo sviluppo dell'intero immobile. Inoltre, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito alla data dell'evento calamitoso, oltretutto da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.
- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).
- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...
- Nel campo “è di proprietà di”, nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto.
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo definito “Superficie non residenziale (Snr): mq”, deve essere specificata la somma delle aree di balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all'edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).
- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, ecc. I danni alle pertinenze sono ammissibili a finanziamento qualora le stesse non siano distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione.
- Per “aree e fondi esterni” si intendono ad esempio piazzali, aree di sosta, incluse le opere a protezione degli stessi quali ad esempio i muri di contenimento, altre opere strutturali e viabilità di accesso qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitigano il rischio idrogeologico nonché aumentino la resilienza dell'immobile.

SEZIONE 4 – Descrizione del danno subito dall'unità immobiliare

- Per “ristrutturata” si intende un'abitazione danneggiata a seguito degli eventi in cui in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino dell'integrità funzionale della stessa.
- Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco.
- Per “documentazione tecnica ed amministrativa” si intendono documenti tecnici e pratiche edilizie riguardanti gli impianti, ad esempio dichiarazioni di conformità degli impianti e scia per agibilità.

SEZIONE 5 – Valutazione degli interventi necessari

- Spuntare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti sezioni sottostanti (sez. 5.A), (sez. 5.B) o (sez. 5.C).
- Se la ricostruzione in sito non sia possibile barrare una delle alternative proposte e commentare.

SEZIONE 5C – Valutazione interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell'unità immobiliare

- Per “resilienza” si intende la capacità del sistema di sostenere gli effetti del danneggiamento mantenendo le proprie prestazioni a livelli accettabili e di garantire una adeguata capacità di recupero che consenta di tornare, in tempi rapidi, allo stato pre-evento.
- Per le prestazioni tecniche, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e I.V.A.), è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell'importo dei lavori, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge.

SEZIONE 6 – Descrizione e quantificazione dei danni non ammissibili

- I costi per il ripristino per i danni non ammissibili descritti in questa sezione saranno eventualmente finanziati con separata disposizione di legge.
- Per “vani catastali principali” si intendono solo i seguenti: cucina, camera, sala.
- Per “abitazione principale del proprietario” si intende quella in cui il proprietario aveva la residenza anagrafica alla data dell’evento calamitoso.
- Per “abitazione principale di un terzo” si intende quella in cui il terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell’evento calamitoso.

SEZIONE 7– Sintesi quantificazione economica degli interventi ammissibili e non ammissibili

- Per “strutture portanti” si intendono le strutture verticali, solai, scale, copertura e tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “ripristini necessari”, si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi sugli elementi non strutturali comunque necessari finalizzati all’aumento della resilienza dell’unità immobiliare.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 9– Alluvione

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un’alluvione dovuta all’esonazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un’inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un’inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un’inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso o difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un’area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un’alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell’inondazione” è selezionabile solo se l’origine dell’evento è “origine dell’inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell’inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell’incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell’inondazione” è selezionabile solo se l’origine dell’evento è “origine dell’inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell’inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell’incertezza.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall’alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell’area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc.

SEZIONE 10 – Tabella riepilogativa

- Il Totale D è fornito dal soggetto richiedente il finanziamento (sezione 5, domanda di finanziamento - Mod. B).

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di comproprietario/a per la quota di ____/____ dell'abitazione sopra identificata,

- a presentare la domanda di finanziamento**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi su:** ⁽¹⁾
 - strutture portanti
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - pertinenze
 - aree e fondi esterni
 - altri interventi strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti di cui sopra, ivi compresi i serramenti interni ed esterni, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito della medesima Regione/Prov. autonoma dell'abitazione distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile**
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a finanziamento.⁽²⁾

(1) Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

(2) Da barrare nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Il/i sottoscritto/i autorizza/autorizzano il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 3, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Si allega:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod.B): _____ **Mod. B4**

**DELEGA DEI CONDOMINI AD UN CONDOMINO PER LE PARTI
COMUNI DANNEGGIATE DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE**

IN RELAZIONE ALLE PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO RESIDENZIALE

sito nel Comune di _____ Prov. _____

Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, CAP _____,

contraddistinto al NCEU del Comune di _____

al foglio n. _____, mappale n. _____, sub. _____, categoria _____,

intestazione catastale _____

C.F.

P.IVA

IL/I SOTTOSCRITTO/I CONDOMINO/I

1) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale

- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____

e Categoria _____

2) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____
e Categoria _____

3) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____
e Categoria _____

4) Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con sub _____
e Categoria _____

DELEGA/DELEGANO

il condomino Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F.

in qualità di:

- proprietario dell'abitazione principale non principale
- proprietario dell'unità immobiliare destinata a ufficio attività commerciale

ubicata nell'edificio residenziale sopra identificato e contraddistinta catastalmente con _____ sub. _____ e Categoria _____

- a presentare la domanda di finanziamento**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi su:** ⁽¹⁾
 - strutture portanti
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - pertinenze
 - aree e fondi esterni
 - altri interventi strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti di cui sopra, ivi compresi i serramenti interni ed esterni, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito della medesima Regione/Prov. autonoma dell'abitazione distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile**
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a finanziamento.⁽²⁾

(1) Da barrare nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

(2) Da barrare nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i condomini.

Il/i sottoscritto/i autorizza/autorizzano il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 3, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Si allega:

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Data ___/___/_____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

COMUNE DI _____	PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod.B): _____	Mod. B5
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO	

A) Rendicontazione delle spese sostenute per interventi di ripristino

Tab. 1 Riepilogo degli interventi ammissibili effettuati e delle spese sostenute per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dell'immobile danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Interventi ammissibili	Somma dei totali G+G1 indicati nella sezione 7 della perizia asseverata	Totale delle spese sostenute (IVA compresa)	Estremi dei giustificativi di spesa (n./data fattura)
Strutture portanti			
Impianti			
Finiture interne ed esterne			
Pertinenze			
Aree e fondi esterni			
Ripristini strettamente connessi agli interventi su strutture, opere e impianti, ivi compresi i serramenti, finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare			
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previd. e IVA)			
Totale interventi ammissibili	€	€	

B) Ricognizione delle spese sostenute per interventi non ammissibili a finanziamento

Tab. 2 Riepilogo degli interventi effettuati non ammissibili a finanziamento e delle spese sostenute per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dell'immobile danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Interventi non ammissibili	Somma dei totali H+H1 indicati nella sezione 7 della perizia asseverata	Totale delle spese sostenute (IVA compresa)	Estremi dei giustificativi di spesa (n./data fattura)
Serramenti interni ed esterni			
Beni mobili non registrati			
Altro			
Totale interventi non ammissibili	€	€	

C) Indennizzi assicurativi, contributi di altri enti pubblici e contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018

Tab. 3 Riepilogo degli indennizzi assicurativi, dei contributi di altri enti e del contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018 percepiti e/o da percepire.

Tipologia	Importo percepito (€)	Importo da percepire (€)	Totale (€)
Indennizzi assicurativi			
Contributi di altri enti pubblici			
Contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018			
Totale interventi non ammissibili	€	€	€

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____
n. progressivo domanda (Mod.B): _____ **Mod. B5**

(gli importi da inserire nella tabella di cui sopra sono forniti dal soggetto richiedente il finanziamento)

Si allega:

Documentazione di spesa

Data ___/___/_____

Firma e timbro del tecnico
